



COMUNE DI COMO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONE EDILIZIA COMUNALE

N. 101/2017 di Registro di Settore SETT1-A05		N. 1777 di Registro Generale
---	--	------------------------------

L'anno Duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di Agosto in Como, nella Sede Comunale, il Dirigente di Settore FAZIO GIOVANNI, adotta la presente determinazione:

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO (CUP: J14H16001260004 - CIG: 69096149D8):

- **RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB);**
- **DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO ESTERNO DI DIRETTORE LAVORI (CIG: 71848337C0) EURO 13.921,11**

**Centro di Responsabilità
Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale**

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO (CUP: J14H16001260004 - CIG: 69096149D8):

- RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB);**
- DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO ESTERNO DI DIRETTORE LAVORI (CIG: 71848337C0)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2144/R.G. del 26/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di affidare il servizio di rilievo, progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di manutenzione straordinaria in oggetto, prevedendo il suo affidamento in forma diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei contenuti delle Linee Guida n° 1 dell'ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'Ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 973 del 14/09/2016, e della Circolare del 27/06/2016 del Settore Affari Generali – Servizio gare e Contratti – avente ad oggetto "*Contratti sotto soglia di importo inferiore a 40.000 euro: art. 36, co. 2 lett. a), del D.Lgs n. 50/2016*", previo confronto di preventivi da espletarsi, su piattaforma elettronica SINTEL, tra almeno 3 operatori economici specializzati in tale tipologia di servizi, e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del medesimo D.lgs. 50/2016;

- in esecuzione del citato atto, esperita la procedura SINTEL di "*Cottimo Fiduciario ad invito diretto*"(ID80369659), con successiva determinazione dirigenziale n. 2441/RG del 23/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, il sopra richiamato servizio è stato aggiudicato, in via definitiva, allo *Studio Tecnico Ing. Francesco dell'Acqua*, con sede in Cermenate (CO) – cap. 22072 – alla Via Matteotti n. 72 (P.IVA 03283900136 – cod. Fornitore n. 62055), nella persona dell'Ing. Francesco Dell'Acqua, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Como al n. 1999A (C.F. DLLFNC73L06B639Y), per il ribasso offerto del 12,50%, corrispondente all'importo contrattuale di €. 15.753,48 IVA e

contributi compresi (imputando detto importo alla missione 01.06, cod. bilancio n. 2.02.03.05.001 - Capitolo 2010602/ 2450 *“Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti-Settore Edilizia Pubblica”*, sul bilancio 2016 - imp. n. 3243/2016);

- con atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 21/12/2016, esecutivo ai sensi di legge, in ossequio alla Direttiva del Segretario Generale n°1 del 06/04/2016, prot. gen. n.17646/16, recante *“Direttiva in merito alla disciplina sugli organi competenti all’adozione degli atti di approvazione di progetti e perizie di variante”*, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in argomento, predisposto dall’ing. Francesco dell’Acqua, dell’importo complessivo di €. 235.753,47 (I.V.A. inclusa);

- con successiva determinazione a contrattare n. 2876/R.G. del 28/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di:

a. integrare ed approvare il capitolato speciale d’appalto e lo schema di contratto contenenti le clausole essenziali ex art. 192 c. 1 lett. b) T.U.E.L. per le motivazioni ivi indicate;

b. individuare, quale procedura di affidamento, la procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del d. lgs. 50/2016;

c. definire, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 2941/R.G. del 29/12/2016, esecutivo ai sensi di legge, il dirigente del Settore Appalti e Contratti, in forza della competenza attribuitagli con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 23/11/2016, ha stabilito di:

a. indire la procedura aperta avente ad oggetto l’affidamento dell’appalto di che trattasi, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica attraverso SINTEL;

b. approvare il bando ed il disciplinare di affidamento ed i relativi allegati;

c. procedere alla pubblicazione prevista dalla legge in relazione alla procedura e all’importo a base dell’affidamento di che trattasi;

- in ossequio a quanto sopra riportato è stata avviata la procedura di gara tramite piattaforma informatica SINTEL – ID n. 82364098;

- successivamente all’apertura di detta procedura, in data 23/01/2017 - prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte - è pervenuta la seguente segnalazione da parte di un’impresa avente ad oggetto *“INCONGRUENZA IMPORTO LAVORI”*: *“Con la presente siamo a comunicare che l’importo indicato nel CME per il capitolo “Area spogliatoio – opere edili – costruzioni” di €. 87.848,51 non comprende le voci articolo 26 e 27. Sommando dunque tutte le voci del capitolo sopraindicato l’importo totale risulta essere 89.079,94. Chiediamo quindi se gli articoli 26 e 27,*

inseriti nella lista delle categorie, debbano essere oggetto d'offerta e se l'importo a base di gara per il capitolo stesso debba considerarsi come indicato nel CME.”;

- in seguito a tale segnalazione, il RUP arch. Elena Lo Jacono ha effettuato le opportune verifiche con il progettista sugli importi relativi alle suindicate voci di elenco prezzi, all'esito delle quali ha ritenuto fondato il rilievo contenuto nella stessa in quanto: “ [...] *si è appurato che la formula del sistema di calcolo del programma utilizzato per la redazione del computo metrico non ha incluso nel subtotale relativo alle opere edili – costruzioni- i relativi importi per un totale di € 1.231,43. [...]”;*

- alla luce di quanto sopra indicato, in data 24/01/2017 è stata disposta la sospensione della procedura con la seguente motivazione: “[...] *Poiché è necessario includere nell'offerta anche le predette voci (n. 26 e n. 27 n.d.r.) e considerato che l'errato calcolo modifica l'importo a base di gara, su richiesta del RUP arch. Elena Lo Jacono, si procede con la sospensione della gara stessa, i cui termini verranno riaperti solo dopo l'approvazione del nuovo quadro economico e la pubblicazione degli elaborati di gara corretti”;*

- in conseguenza di quanto emerso, con determinazione dirigenziale n°273/RG del 22/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto:

* di rettificare e riapprovare i seguenti elaborati del progetto esecutivo, limitatamente alle parti sotto riportate:

1. Relazione generale tav. 01 – pag. 06
2. Quadro di incidenza della manodopera tav. 04
3. Computo metrico estimativo tav. 07 – subtotale “Area spogliatoio – opere edili – costruzioni”
4. Quadro economico tav. 08
5. Capitolato speciale d'appalto tav. 09 – pagg. 02-03,

dando atto che restavano immutati gli altri elaborati di progetto esecutivo già approvati con atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 21/12/2016 e con determinazione dirigenziale n. 2876/R.G. del 28/12/2016;

* di rettificare e riapprovare il quadro economico del progetto qui di seguito riportato:

IMPORTO LAVORI (computo metrico estimativo)		
A1 Opere principali	€	117.118,89
A2 Oneri sicurezza inclusi	€	1.095,87
A3 Abbattimento barriere architettoniche	€	71.782,54
A4 Oneri sicurezza inclusi	€	686,03
TOT A1+A3	€	188.901,43
COSTI DELLA SICUREZZA (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)		
S3 Oneri sicurezza diretta (già compresi in importo lavori)	€	1.781,90

S2Oneri sicurezza specifici	€	1.830,00
OPERE A BASE D'APPALTO (escluso oneri per la sicurezza)	€	187.119,53
TOTALE OPERE IVA ESCLUSA A1+A3+S2	€	190.731,43
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A. 22% su opere A1	€	25.766,16
I.V.A. 4% su opere A3	€	2.871,30
I.V.A. 22% su sicurezza opere S2	€	402,60
Spese tecniche IVA inclusa	€	15.753,47
Contributo autorità	€	225,00
Imprevisti	€	3,51
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		45.022,04
TOTALE quadro economico	€	235.753,47

- a seguito delle precitate rettifiche si è reso necessario rettificare, a sua volta, anche il bando di gara e relativo disciplinare; pertanto, con determinazione dirigenziale n. 380/R.G. del 06/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, il dirigente del Settore Appalti e Contratti ha disposto quanto segue:

- * di rettificare i seguenti elaborati di gara: “Bando” e “Disciplinare di affidamento”;
- * di confermare la procedura aperta di affidamento dell’appalto in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica attraverso il Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia denominato Sintel;
- * di procedere a nuova pubblicazione prevista dalla legge in relazione alla procedura ed all’importo a base d’affidamento, ovvero:
 - a) sul sito istituzionale del Comune di Como;
 - b) sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
 - c) sui siti informatici dell’Osservatorio Contratti Pubblici Lombardia e del Ministero delle Infrastrutture;

Dato atto che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Appalti e Contratti n.1672/R.G. del 21/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiudicato l’appalto in oggetto in favore della ditta AFEP SRL (P.IVA 08420120969) con sede in Seveso (MB), in avvalimento con il Consorzio Stabile Medil S.C.A.R.L, di Benevento), per il ribasso offerto del 55,00%, corrispondente all’importo contrattuale di €. 87.815,48, di cui €. 3.611,90 di oneri della sicurezza ed oltre IVA;

- il RUP, con nota del 12/08/2017, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 5.4 dell'all. A.2 del D.L. 118/2011, ha proposto di finanziare, con le medesime economie ottenute dal ribasso offerto sui lavori di cui all'oggetto, l'esecuzione di ulteriori lavori, ritenuti necessari ma a suo tempo esclusi dal progetto principale per insufficienza di risorse finanziarie disponibili al momento della redazione del progetto e qui di seguito indicati:

- * rivisitazione del sistema di scarico delle acque meteoriche della copertura della palestra, al fine di eliminare le infiltrazioni d'acqua presenti sulla parete di nord-est;
- * rifacimento dell'impermeabilizzazione del corpo di collegamento fra scuola e palestra;
- * sostituzione della pavimentazione di bordo campo in linoleu;
- * riordino dell'impianto elettrico di alimentazione dei vasistas;
- * tinteggiatura generale dell'area destinata a campo da gioco.

- inoltre, per lo svolgimento dell'incarico di direzione dei lavori, verificata la carenza di personale interno all'unità organizzativa (considerate le attività già in essere in capo al personale, connesse alla pressante attività manutentiva per le scuole e per gli impianti sportivi, alle progettazioni in corso ed alle altre attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione) e visto l'esito negativo della nota inviata in data 11/05/2017 dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale ai Dirigenti comunali, circa l'eventuale disponibilità di personale interno a svolgere tale incarico, il RUP, nella precitata nota, ai sensi del capo II, punto n. 5.1.3, lett. q) delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* (approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016), ha proposto l'avvio delle procedure di affidamento esterno di detto incarico, ricorrendo i presupposti di cui all'art.7, comma 6, lettera b), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- in tale prospettiva, il RUP ha determinato, ai sensi del D.M. 17/06/2016 (pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016), il corrispettivo della prestazione relativa al precitato incarico di direzione lavori in €. 10.971,87, di cui €. 350,00 per oneri della sicurezza (€. 13.921,11, IVA e contributi previdenziali compresi), come risulta dallo schema di calcolo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- per la copertura della spesa necessaria all'affidamento del predetto servizio di Direzione Lavori, come sopra determinata, il RUP ha ritenuto di utilizzare le economie ottenute dal ribasso offerto sui lavori di cui all'oggetto;

- per quanto sopra evidenziato, a seguito del ribasso offerto in sede di gara nonchè della necessità di realizzare le ulteriori precitate opere, di affidare esternamente l'incarico di direzione lavori e dell'inserimento della voce relativa all'incentivo interno per la svolgimento delle funzioni tecniche

(in attesa dell'emanazione del nuovo Regolamento Comunale per il calcolo degli incentivi interni),
il nuovo quadro economico di aggiudicazione viene, conseguentemente, rideterminato come segue:

IMPORTO LAVORI		SOMME A DISPOSIZIONE	
opere	€ 84.203,58	Iva (22% su 54.766,13)	€ 12.048,55
oneri sicurezza generici	€ 1.781,90	Iva (4% su 33.049,35)	€ 1.321,97
oneri sicurezza specifici	€ 1.830,00	Incarico prof. esterno per rilievo, progettazione, CSP e CSE (compresi contributi e Iva)	€ 15.753,47
		Incarico prof. esterno per DL (compresi contributi e Iva)	€ 13.921,11
		Contributo Anac	€ 225,00
		Accantonamento per fondo bonario (3%)	€ 2.634,46
		Incentivo "Ex Merloni" (2%)	€ 1.907,31
		Opere di manutenzione straordinaria sulla linea smaltimento acque, impermeabilizzazione e sostituzione pavimento bordo	€ 93.000,00
		Imprevisti	€ 7.126,12
totale opere	€ 87.815,48	Totale somme a disposizione	€ 147.937,99
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 235.753,47

Ritenuto di condividere la proposta del RUP, rideterminando il quadro economico come sopra riportato e procedendo con l'affidamento esterno dell'incarico di Direzione Lavori;

Considerato che:

- l'articolo 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prevede l'affidamento, in via diretta, degli incarichi, fra gli altri, di direzione dei lavori, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro;
- l'articolo 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, prevede la possibilità, per i servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, di procedere mediante affidamento diretto;
- le Linee Guida n° 1 dell'ANAC *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'Ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 973 del 14/09/2016, parte IV, punto 1.3.1, confermano la possibilità di affidare in via diretta gli incarichi professionali di importo inferiore ad € 40.000,00, previa acquisizione, da parte del RUP, di due preventivi;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi prevede l'obbligo, per gli enti locali, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per lo svolgimento delle relative procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e sino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 D.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012, dall'art. 1, comma 149, lettere a) e b) della [Legge 24 dicembre 2012, n. 228](#), dall'art. 7, comma 2, legge n. 94

del 2012, [dal D.L n. 90/2014](#), conv. in legge n. 114/2014, dalla Legge 208 del 2015 e, da ultimo, dal D.Lgs. 296/2016).

Verificato che sul sistema telematico SINTEL, messo a disposizione dalla centrale regionale ARCA Lombardia, esiste la possibilità di acquisire servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed, in particolare, il servizio sopra indicato, identificato con il CPV: 71240000-2 – “*Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione*” di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 213/2008 (richiamato dall'art. 1, comma 8, del D.Lgs. 50/2016);

Atteso che la documentazione inerente il predetto servizio e la relativa procedura di gara di affidamento dello stesso, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, risulta essere la seguente:

- * schema di avviso di manifestazione d'interesse e relativi allegati;
- * schema lettera di invito e relativi allegati;
- * calcolo del corrispettivo a base di gara;
- * schema di disciplinare di incarico professionale;
- * schema di lettera commerciale;

Visti gli artt. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e 192 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., che stabiliscono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le Amministrazioni appaltanti adottino specifico procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che gli elementi essenziali del servizio di direzione lavori sopra richiamato sono meglio descritti nello schema di disciplinare d'incarico e schema di lettera commerciale sopra richiamati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 che, per importi simili a quello in questione, consente la stipula mediante scambio di corrispondenza, anche tramite posta elettronica certificata, secondo l'uso del commercio.

Visto il Titolo IV del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune di Como e, in particolare, l'art. 61 del medesimo, che esclude dalle sole procedure comparative stabilite dal medesimo regolamento e non anche dall'applicazione degli artt. 49 e 59 dello stesso gli incarichi di cui all'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 (incarichi di progettazione, oggi artt. 24, 46 e 157 del D.Lgs. 50/2016) ed in genere quelli di servizi e quelli per i quali la scelta del contraente sia disciplinata da norme speciali;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL 18.8.2000, n.267 e dell'art.11, comma 2, del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000, dell'art. 107 del

Vigente Statuto comunale, nonché degli artt. 18, 25 e 30 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate quali parti integrali del presente dispositivo;

1°) di dare atto che, all'esito della procedura di gara indicata in premessa, è stato aggiudicato l'appalto in oggetto (CUP: J14H16001260004 - CIG: 69096149D8) in favore della Ditta AFEP SRL (P.IVA 08420120969), con sede in Seveso (MB), per l'importo contrattuale di €. 87.815,48, di cui €. 3.611,90 di oneri della sicurezza ed oltre IVA;

2°) di approvare il nuovo quadro economico relativo all'appalto in argomento, così come rideterminato ed in premessa indicato, dell'importo complessivo di €. 235.753,47;

3°) di stipulare con la precitata Ditta aggiudicataria regolare contratto, in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 13, comma 1, lett. b), del vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

4°) di dare atto che l'importo complessivo di €. 235.753,47 risulta essere imputato come segue:

* per euro 95.000,00 alla missione 04.02 - codice di bilancio 2.02.01.09.003 (Capitolo 2040202/3300 "*manut. straord. sicurezza scuole secondarie primo grado*" – imp. n°3739/2016);

* per euro 125.000,00 alla missione 04.02 - codice di bilancio 2.02.01.09.003 (Capitolo 2040202/3460 "*manutenzione straordinaria adeguamento tecnologico sc. primarie e secondarie accorpate*" - imp. 3740/2016 di €. 95.000 ed imp. 3741/2016 di €. 30.000,00) ;

* per euro 15.753,48 alla missione 01.06, cod. bilancio n. 2.02.03.05.001 (Capitolo 2010602/ 2450 "*Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti-Settore Edilizia Pubblica*" - imp. n. 3243/2016);

5°) di approvare il servizio relativo all'incarico di direzione lavori (CIG: 71848337C0), dell'importo pari ad €. 13.921,11, IVA e contributi previdenziali compresi, determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016 (pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016), di cui €. 350,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e composto dagli documenti di seguito indicati, che si approvano unitamente allo stesso:

* calcolo del corrispettivo a base di gara;

* schema di disciplinare di incarico professionale;

* schema di lettera commerciale;

6°) di affidare l'esecuzione del summenzionato incarico di direzione lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei contenuti delle Linee Guida n° 1 dell'ANAC "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'Ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n°

973 del 14/09/2016, previo confronto di preventivi da espletarsi, su piattaforma elettronica SINTEL, presso almeno 5 operatori economici specializzati in tale tipologia di servizi, individuati attraverso preventiva manifestazione d'interesse, da espletarsi sempre sulla medesima piattaforma telematica, e selezionati con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del medesimo D.Lgs. 50/2016, anche in ragione di una maggiore semplificazione e snellezza dell'azione amministrativa, in considerazione dell'ottimizzazione dei tempi per l'individuazione del contraente che tale tipo di procedura consente di ottenere;

7°) di approvare gli schemi di avviso di manifestazione d'interesse e di lettera di invito e relativi documenti annessi, in premessa richiamati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

8°) di indire la procedura di selezione della migliore offerta relativa al precitato incarico di direzione dei lavori, mediante utilizzo della piattaforma telematica SINTEL di ARCA Lombardia (attraverso la procedura informatica SINTEL denominata "*affidamento diretto previa richiesta di preventivi*"), previa manifestazione d'interesse, da espletarsi sempre sulla medesima piattaforma telematica, come da schemi di cui al precedente punto;

9°) di stipulare, con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura di cui al precedente punto, regolare contratto mediante scambio di corrispondenza, anche tramite posta elettronica certificata, secondo l'uso del commercio secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

10°) di dare atto che l'importo di 13.921,11 (IVA e contributi previdenziali compresi), trova copertura nel quadro economico dell'appalto in argomento, così come in premessa rideterminato.

Il Dirigente del Settore incaricato
OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE
EDILIZIA COMUNALE
Ing. Giovanni Fazio

Registrati vari sub-impegni: 3739.2,3740.1,3741.1 (lavori ditta Afep s.r.l., per complessivi € 101.186) - 3741.2 - 3741.3 - 3741.4 - 3740.2 - 3741.5

Lì 11/09/2017

Visto
UFFICIO MANDATI
MALACRIDA MAURO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari

A T T E S T A

che la presente determinazione è regolare dal punto di vista contabile nel rispetto delle norme della legislazione vigente;

Como, 12/09/2017

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
BUONONATO RAFFAELE



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.LGS. N. 50/2016, DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SERVIZIO DI DIRETTORE DEI LAVORI RELATIVO ALL'APPALTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"

CUP: J14H16001260004 - CIG: 71848337CO

IL DIRETTORE DI SETTORE

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale numero di RG n. con la quale è stata indetta procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le indicazioni di cui alla presente manifestazione d'interesse e alla documentazione allegata,

RENDE NOTO

che il Comune di Como avvia una procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di professionisti o gruppi temporanei di professionisti qualificati, da consultare, eventualmente, per il conferimento dell'incarico in oggetto.

A tal fine si specifica quanto segue:

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Como – Provincia di Como – Via Vittorio Emanuele II n. 97 –

Tel. 031/252321 (R.U.P.: Arch. Elena Lo Jacono)

Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.como@comune.pec.como.it

2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Individuazione di soggetti, tra quelli di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, qualificati, da consultare per il conferimento dell'incarico di direttore dei lavori, relativamente all'intervento denominato: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO" (CUP: J14H16001260004 - CIG: 69096149D8).

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE (INCARICO ATTINENTE L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA) - IMPORTO DEL CORRISPETTIVO STIMATO - DURATA DELL'INCARICO

Il corrispettivo complessivo delle prestazioni posto a base dell'affidamento di cui all'oggetto è pari ad € 10.971,87 (diecimilanovecentosettantuno/87) (incluse spese ed oneri – come da tabella dei corrispettivi professionali determinata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016), oltre a contributi previdenziali 4% e oltre a IVA 22%), inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 350,00 (trecento cinquanta/00).

L'incarico dovrà essere svolto alle condizioni di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente avviso.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

REQUISITI GENERALI

- non incorrano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
- non si trovino in altre condizioni di incompatibilità con l'assunzione di questo incarico (sul punto, si segnala che la ditta aggiudicataria dell'appalto in questione è la ditta AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB), in avalimento con il Consorzio Stabile Medil S.C.A.R.L, di Benevento.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E CAPACITA' PROFESSIONALE

- abbiano svolto, negli ultimi dieci anni precedenti alla data della lettera d'invito (art. 83, comma 1 - lettera c) - e comma 6 del D.Lgs. n.50/2016), servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, relativi alla direzione dei lavori di appalti pubblici o privati per importo totale di lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quello oggetto dell'appalto principale (€ 190.731,43);
- siano iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le rispettive competenze normativamente previste.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati sono invitate a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi entro il termine delle ore 23.59 del giorno

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58, del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico. La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it

Per le indicazioni, per la registrazione, la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma si dovrà far riferimento ai manuali "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e "Manuale operativo utente fornitore".

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma l'operatore economico potrà contattare il numero verde di Arca Regione Lombardia 800.116.738

Per poter prendere parte alla procedura ciascun candidato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione al Sistema Informatico della Regione Lombardia SINTEL, così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell' Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione "Registrazione alla Centrale Acquisti - Registrazione Imprese", ed essersi qualificato per l'Ente Comune di Como per la seguente categoria merceologica CPV:

CPV: 71240000-2 – "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione"

La registrazione è del tutto gratuita e non comporta, in capo al candidato che la richiede, l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

La successiva procedura di "Cottimo fiduciario (ad invito diretto)" si svolgerà attraverso il sistema telematico ARCA SINTEL di Regione Lombardia, il cui accesso è consentito dal sito www.arca.regione.lombardia.it

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata mediante i modelli:

- Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse,
- Modello di dichiarazione — Allegato A1.

Tali documenti, i cui modelli appositamente predisposti dalla Stazione Appaltante sono allegati al presente avviso (Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse e Modello di dichiarazione — Allegato A1), dovranno essere compilati, scansionati, firmati digitalmente ed inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica SINTEL di Arca Lombardia, entro il termine perentorio sopra evidenziato.

ATTENZIONE! PRECISAZIONE IMPORTANTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA:

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL il Sistema prevede un campo obbligatorio "offerta economica". Non essendo, tuttavia, richiesto esprimere alcun valore economico, in questa fase preliminare di candidatura, si precisa che l'operatore economico **non dovrà indicare, a pena di esclusione, alcuna offerta, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno)** in tale campo, esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

Si anticipa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti che, nella successiva fase di negoziazione, saranno invitati a presentare i preventivi, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla successiva fase della procedura.

6. AMMISSIONE ALLA FASE SUCCESSIVA DELLA SELEZIONE

La Stazione appaltante inviterà alla successiva fase di procedura negoziata 5 (cinque) operatori economici (se esistenti) tra quelli che avranno trasmesso regolare manifestazione di interesse con le modalità descritte nel presente avviso.

Nel caso in cui perverranno più di 5 candidature la Stazione Appaltante procederà ad individuare gli operatori economici da invitare tramite sorteggio.

L'eventuale sorteggio sarà effettuato dal Delegato di Procedura della Stazione Appaltante **in seduta pubblica** nella seduta delle del giorno, attraverso l'estrazione a sorte di cinque numeri identificativi di protocollo informatico assegnati automaticamente dalla piattaforma SINTEL al momento dell'inserimento

della manifestazione di interesse, dovendosi garantire segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il sorteggio sarà effettuato presso il **Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale del Comune di Como**.

Ai fini dell'invito alla procedura negoziata non verranno tenute in considerazione le candidature:

- pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico e le richieste non pervenute tramite piattaforma telematica;
- pervenute attraverso strumenti diversi da SINTEL.

Il Comune si riserva di richiedere ai soggetti interessati alla selezione di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato o dichiarato, nel rispetto del principio di parità di trattamento e secondo quanto previsto dall'art. 83, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa, in particolare, che per le opere analoghe indicate il soggetto interessato, a richiesta della stazione appaltante, dovrà fornire la documentazione probatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 86 e dall'Allegato XVII, parte II, del D.Lgs.n. 50/2016.

7. INVITO A PRESENTARE OFFERTA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Gli operatori economici individuati all'esito della manifestazione d'interesse saranno invitati a presentare offerta attraverso il medesimo sistema SINTEL.

La successiva selezione verrà effettuata utilizzando, quale criterio, quello del **minor prezzo**, mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di affidamento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere affidamento dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante, esclusivamente tramite la sezione **"Comunicazioni procedura"** presente in piattaforma SINTEL entro le ore [REDACTED] del giorno [REDACTED].

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità.

9. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti a seguito della presente procedura saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della fase successiva della procedura negoziata. Titolare del trattamento è il Comune di Como.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse, al fine di invitare gli operatori economici alla fase successiva della procedura di acquisizione dei preventivi-offerte, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente del Comune di Como online del Comune di Como all'indirizzo internet www.comune.como.it

R.U.P. : arch. Elena Lo Jacono

Delegato di procedura: Dott.ssa Tiziana Di Matteo

Il Direttore

Avv. Giuseppe Ragadali

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i

Allegati:

- Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva dei requisiti;
- Modello di dichiarazione — Allegato A1;
- Schema disciplinare incarico
- Calcolo della parcella professionale;
- Schema di lettera commerciale.
- Elaborati progettuali inerenti l'appalto principale, avente ad oggetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"

ALLEGATO A alla lettera d'invito

OGGETTO: affidamento diretto, previa richiesta di preventivi in SINTEL, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. 1097 del 26/10/2016, con affidamento al miglior offerente sotto il profilo economico (massimo ribasso, ex art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio di direzione lavori relativo all'appalto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"
CUP: J14H16001260004; CIG: 71848337C0 - LETTERA D'INVITO PER RICHIESTA MIGLIOR PREVENTIVO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO.

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato
a Prov. il residente nel Comune
di Prov., Stato
..... Via /Piazza n., avente il seguente titolo di
studio, iscritto all'ordine professionale, dal
....., al n. matricola, cod. Inarcassa
....., in qualità di
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) dello studio con sede legale nel Comune di
.....Prov.....Stato.....,Via/Piazza.....n....
.....codice fiscale numero.....e con partita IVA
..... telefono.....Fax..... e-
mail.....,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione. verranno applicate nei suoi riguardi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste dal bando di gara

DICHIARA

- che permangono i requisiti precedentemente dichiarati nell'istanza di partecipazione, relativa alla presente procedura negoziata;**

DICHIARA ALTRESÌ

- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;
- Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete, ovvero di falsa sottoscrizione della stessa.
- È altresì consapevole che, ai sensi e con le modalità dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/16 nonché dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà i controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione e che l'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'automatica esclusione dalla gara e la conseguente segnalazione alle competenti Autorità.

IL PROFESSIONISTA
(sottoscritto con firma digitale)

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta dallo stesso soggetto che ha reso la precedente dichiarazione, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

ALLEGATO A alla lettera d'invito

OGGETTO: affidamento diretto, previa richiesta di preventivi in SINTEL, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. 1097 del 26/10/2016, con affidamento al miglior offerente sotto il profilo economico (massimo ribasso, ex art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio di direzione lavori relativo all'appalto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"
CUP: J14H16001260004; CIG: 71848337C0 - LETTERA D'INVITO PER RICHIESTA MIGLIOR PREVENTIVO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO.

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato
a Prov. il residente nel Comune
di Prov., Stato
..... Via /Piazza n., avente il seguente titolo di
studio, iscritto all'ordine professionale, dal
....., al n. matricola, cod. Inarcassa
....., in qualità di
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) dello studio con sede legale nel Comune di
.....Prov.....Stato.....,Via/Piazza.....n....
.....codice fiscale numero.....e con partita IVA
..... telefono.....Fax..... e-
mail.....,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione. verranno applicate nei suoi riguardi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste dal bando di gara

DICHIARA

- che permangono i requisiti precedentemente dichiarati nell'istanza di partecipazione, relativa alla presente procedura negoziata;**

DICHIARA ALTRESÌ

- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;
- Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete, ovvero di falsa sottoscrizione della stessa.
- È altresì consapevole che, ai sensi e con le modalità dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/16 nonché dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà i controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione e che l'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'automatica esclusione dalla gara e la conseguente segnalazione alle competenti Autorità.

IL PROFESSIONISTA
(sottoscritto con firma digitale)

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta dallo stesso soggetto che ha reso la precedente dichiarazione, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.LGS. N. 50/2016, DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SERVIZIO DI DIRETTORE DEI LAVORI RELATIVO ALL'APPALTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"

CUP: J14H16001260004 - CIG: 71848337CO

IL DIRETTORE DI SETTORE

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale numero di RG n. con la quale è stata indetta procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le indicazioni di cui alla presente manifestazione d'interesse e alla documentazione allegata,

RENDE NOTO

che il Comune di Como avvia una procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di professionisti o gruppi temporanei di professionisti qualificati, da consultare, eventualmente, per il conferimento dell'incarico in oggetto.

A tal fine si specifica quanto segue:

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Como – Provincia di Como – Via Vittorio Emanuele II n. 97 –

Tel. 031/252321 (R.U.P.: Arch. Elena Lo Jacono)

Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.como@comune.pec.como.it

2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Individuazione di soggetti, tra quelli di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, qualificati, da consultare per il conferimento dell'incarico di direttore dei lavori, relativamente all'intervento denominato: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO" (CUP: J14H16001260004 - CIG: 69096149D8).

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE (INCARICO ATTINENTE L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA) - IMPORTO DEL CORRISPETTIVO STIMATO - DURATA DELL'INCARICO

Il corrispettivo complessivo delle prestazioni posto a base dell'affidamento di cui all'oggetto è pari ad € 10.971,87 (diecimilanovecentosettantuno/87) (incluse spese ed oneri – come da tabella dei corrispettivi professionali determinata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016), oltre a contributi previdenziali 4% e oltre a IVA 22%), inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 350,00 (trecento cinquanta/00).

L'incarico dovrà essere svolto alle condizioni di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente avviso.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

REQUISITI GENERALI

- non incorrano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
- non si trovino in altre condizioni di incompatibilità con l'assunzione di questo incarico (sul punto, si segnala che la ditta aggiudicataria dell'appalto in questione è la ditta AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB), in avalimento con il Consorzio Stabile Medil S.C.A.R.L, di Benevento.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E CAPACITA' PROFESSIONALE

- abbiano svolto, negli ultimi dieci anni precedenti alla data della lettera d'invito (art. 83, comma 1 - lettera c) - e comma 6 del D.Lgs. n.50/2016), servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, relativi alla direzione dei lavori di appalti pubblici o privati per importo totale di lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quello oggetto dell'appalto principale (€ 190.731,43);
- siano iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le rispettive competenze normativamente previste.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati sono invitate a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi entro il termine delle ore 23.59 del giorno

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58, del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico. La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it

Per le indicazioni, per la registrazione, la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma si dovrà far riferimento ai manuali "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e "Manuale operativo utente fornitore".

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma l'operatore economico potrà contattare il numero verde di Arca Regione Lombardia 800.116.738

Per poter prendere parte alla procedura ciascun candidato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione al Sistema Informatico della Regione Lombardia SINTEL, così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell' Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione "Registrazione alla Centrale Acquisti - Registrazione Imprese", ed essersi qualificato per l'Ente Comune di Como per la seguente categoria merceologica CPV:

CPV: 71240000-2 – "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione"

La registrazione è del tutto gratuita e non comporta, in capo al candidato che la richiede, l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

La successiva procedura di "Cottimo fiduciario (ad invito diretto)" si svolgerà attraverso il sistema telematico ARCA SINTEL di Regione Lombardia, il cui accesso è consentito dal sito www.arca.regione.lombardia.it

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata mediante i modelli:

- Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse,
- Modello di dichiarazione — Allegato A1.

Tali documenti, i cui modelli appositamente predisposti dalla Stazione Appaltante sono allegati al presente avviso (Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse e Modello di dichiarazione — Allegato A1), dovranno essere compilati, scansionati, firmati digitalmente ed inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica SINTEL di Arca Lombardia, entro il termine perentorio sopra evidenziato.

ATTENZIONE! PRECISAZIONE IMPORTANTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA:

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL il Sistema prevede un campo obbligatorio "offerta economica". Non essendo, tuttavia, richiesto esprimere alcun valore economico, in questa fase preliminare di candidatura, si precisa che l'operatore economico **non dovrà indicare, a pena di esclusione, alcuna offerta, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno)** in tale campo, esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

Si anticipa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti che, nella successiva fase di negoziazione, saranno invitati a presentare i preventivi, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla successiva fase della procedura.

6. AMMISSIONE ALLA FASE SUCCESSIVA DELLA SELEZIONE

La Stazione appaltante inviterà alla successiva fase di procedura negoziata 5 (cinque) operatori economici (se esistenti) tra quelli che avranno trasmesso regolare manifestazione di interesse con le modalità descritte nel presente avviso.

Nel caso in cui perverranno più di 5 candidature la Stazione Appaltante procederà ad individuare gli operatori economici da invitare tramite sorteggio.

L'eventuale sorteggio sarà effettuato dal Delegato di Procedura della Stazione Appaltante **in seduta pubblica** nella seduta delle del giorno, attraverso l'estrazione a sorte di cinque numeri identificativi di protocollo informatico assegnati automaticamente dalla piattaforma SINTEL al momento dell'inserimento

della manifestazione di interesse, dovendosi garantire segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il sorteggio sarà effettuato presso il **Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale del Comune di Como**.

Ai fini dell'invito alla procedura negoziata non verranno tenute in considerazione le candidature:

- pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico e le richieste non pervenute tramite piattaforma telematica;
- pervenute attraverso strumenti diversi da SINTEL.

Il Comune si riserva di richiedere ai soggetti interessati alla selezione di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato o dichiarato, nel rispetto del principio di parità di trattamento e secondo quanto previsto dall'art. 83, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa, in particolare, che per le opere analoghe indicate il soggetto interessato, a richiesta della stazione appaltante, dovrà fornire la documentazione probatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 86 e dall'Allegato XVII, parte II, del D.Lgs.n. 50/2016.

7. INVITO A PRESENTARE OFFERTA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Gli operatori economici individuati all'esito della manifestazione d'interesse saranno invitati a presentare offerta attraverso il medesimo sistema SINTEL.

La successiva selezione verrà effettuata utilizzando, quale criterio, quello del **minor prezzo**, mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di affidamento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere affidamento dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante, esclusivamente tramite la sezione **"Comunicazioni procedura"** presente in piattaforma SINTEL entro le ore [REDACTED] del giorno [REDACTED].

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità.

9. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti a seguito della presente procedura saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della fase successiva della procedura negoziata. Titolare del trattamento è il Comune di Como.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse, al fine di invitare gli operatori economici alla fase successiva della procedura di acquisizione dei preventivi-offerte, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente del Comune di Como online del Comune di Como all'indirizzo internet www.comune.como.it

R.U.P. : arch. Elena Lo Jacono

Delegato di procedura: Dott.ssa Tiziana Di Matteo

Il Direttore

Avv. Giuseppe Ragadali

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i

Allegati:

- Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva dei requisiti;
- Modello di dichiarazione — Allegato A1;
- Schema disciplinare incarico
- Calcolo della parcella professionale;
- Schema di lettera commerciale.
- Elaborati progettuali inerenti l'appalto principale, avente ad oggetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO

CALCOLO PARCELLA PER INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI

RIEPILOGO COMPENSI PER FASE PRESTAZIONALE												
ID Opere	Categorie d'opera	Costo singole opereV	Parametro basesingole onereP	Grado di complessitàG	Prestazione affidateQ	Sommatoria prestazioniΣ Qi	Somm. aliquote costi del personaleΣ Mi	Percentuale costi del personaleM=(ΣMi / ΣQi)%	Compensi(al netto delle spese)CP= V x P x G x ΣQi	SpeseS= CP x KK=10,00%	CorrispettiviCP + S	Di cui costo del personaleMO= (CP + S) x M
Fase: c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI												
E.20	EDILIZIA	€ 111.000,00	12,59%	0,95	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,42	0,23	54,00%	€ 5.576,50	€ 557,65	€ 6.134,15	€ 3.764,13
IA.01	IMPIANTI	€ 55.500,00	15,66%	0,75	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 2.639,24	€ 263,92	€ 2.903,17	€ 1.748,50
IA.03	IMPIANTI	€ 18.500,00	20,41%	1,15	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 1.758,69	€ 175,87	€ 1.934,56	€ 1.165,13
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76

IMPORTO NETTO DELLA PRESTAZIONE € 10.971,87 DI CUI € 350,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA

IMPORTO COMPLESSIVO INCLUSI IVA E CONTRIBUTI PROFESSIONALI € 13.921,11

Como 08/08/2017

IL RUP
Arch. Elena Lo Jacono



MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO

CALCOLO PARCELLA PER INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI

RIEPILOGO COMPENSI PER FASE PRESTAZIONALE												
ID Opere	Categorie d'opera	Costo singole opereV	Parametro basesingole onereP	Grado di complessitàG	Prestazione affidateQ	Sommatoria prestazioniΣ Qi	Somm. aliquote costi del personaleΣ Mi	Percentuale costi del personaleM=(ΣMi / ΣQi)%	Compensi(al netto delle spese)CP= V x P x G x ΣQi	SpeseS= CP x KK=10,00%	CorrispettiviCP + S	Di cui costo del personaleMO= (CP + S) x M
Fase: c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI												
E.20	EDILIZIA	€ 111.000,00	12,59%	0,95	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,42	0,23	54,00%	€ 5.576,50	€ 557,65	€ 6.134,15	€ 3.764,13
IA.01	IMPIANTI	€ 55.500,00	15,66%	0,75	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 2.639,24	€ 263,92	€ 2.903,17	€ 1.748,50
IA.03	IMPIANTI	€ 18.500,00	20,41%	1,15	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 1.758,69	€ 175,87	€ 1.934,56	€ 1.165,13
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76

IMPORTO NETTO DELLA PRESTAZIONE € 10.971,87 DI CUI € 350,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA

IMPORTO COMPLESSIVO INCLUSI IVA E CONTRIBUTI PROFESSIONALI € 13.921,11

Como 08/08/2017

IL RUP
Arch. Elena Lo Jacono



MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO

CALCOLO PARCELLA PER INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI

RIEPILOGO COMPENSI PER FASE PRESTAZIONALE												
ID Opere	Categorie d'opera	Costo singole opereV	Parametro basesingole onereP	Grado di complessitàG	Prestazione affidateQ	Sommatoria prestazioniΣ Qi	Somm. aliquote costi del personaleΣ Mi	Percentuale costi del personaleM=(ΣMi / ΣQi)%	Compensi(al netto delle spese)CP= V x P x G x ΣQi	SpeseS= CP x KK=10,00%	CorrispettiviCP + S	Di cui costo del personaleMO= (CP + S) x M
Fase: c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI												
E.20	EDILIZIA	€ 111.000,00	12,59%	0,95	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,42	0,23	54,00%	€ 5.576,50	€ 557,65	€ 6.134,15	€ 3.764,13
IA.01	IMPIANTI	€ 55.500,00	15,66%	0,75	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 2.639,24	€ 263,92	€ 2.903,17	€ 1.748,50
IA.03	IMPIANTI	€ 18.500,00	20,41%	1,15	QcI.01, QcI.09, QcI.11	0,41	0,21	53,00%	€ 1.758,69	€ 175,87	€ 1.934,56	€ 1.165,13
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76
									€ 9.974,43	€ 997,44	€ 10.971,87	€ 6.677,76

IMPORTO NETTO DELLA PRESTAZIONE € 10.971,87 DI CUI € 350,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA

IMPORTO COMPLESSIVO INCLUSI IVA E CONTRIBUTI PROFESSIONALI € 13.921,11

Como 08/08/2017

IL RUP
Arch. Elena Lo Jacono





Comune di Como

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Recante patti e condizioni relativi ad attività professionale per l'affidamento, mediante affidamento diretto secondo la procedura dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n° 1 dell'ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'Ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 973 del 14/09/2016, del seguente servizio tecnico:

ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO
CIG 71848337C0 - CUP J14H160012620004

Art. 1 Oggetto dell'incarico

L'ing./arch/geom iscritto all'Albo della Provincia di al n., con studio, Partita IVA si impegna ad assumere l'incarico affidato dall'Amministrazione Comunale di Como relativo all'esecuzione di servizi di cui all'oggetto.

Art. 2 Obblighi legali

Il Tecnico/Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti del C.C. e limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamato, è obbligato all'osservanza della normativa relativa all'Ordine e/o Collegio professionale d'appartenenza.

Resta a carico del Tecnico incaricato ogni onere, strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, pur rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; il Tecnico incaricato eseguirà quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimo.

Il Professionista incaricato garantisce la propria disponibilità per sopralluoghi e confronti segnalati dalla Committenza.

Art. 3 Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle attività di direzione lavori, contabilità e annesse attività di rilievo in corso d'opera, predisposizione certificato di regolare esecuzione per i lavori di cui all'oggetto.

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi comunicati dal Settore Manutenzione Edilizia Comunale e prevede, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010, per quanto ancora in vigore, dal D.lgs. 81/08, dal D.M. 145/00 nonché dalla normativa di settore, le seguenti prestazioni di dettaglio:

A) DIREZIONE LAVORI

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento la stazione appaltante, nomina un ufficio di direzione lavori, preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento secondo le disposizioni che seguono e nel rispetto degli impegni contrattuali.

Per le attività di direzione lavori e contabilità il professionista incaricato è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento e dovrà attenersi alle disposizioni relative alla direzione e contabilità dei lavori pubblici ed assumere la speciale responsabilità nel rispetto degli impegni contrattuali.

A titolo non esaustivo, vengono tracciate le attività operative che costituiscono le procedure seguite dal ruolo assunto quale direttore dei lavori:

1. Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

2. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

3. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge n° 64 del 2 febbraio 1974, al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e successive modificazioni.

4. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice Appalti o dal presente disciplinare nonché:

a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 105, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ESECUZIONE DEI LAVORI

Disposizioni e ordini di servizio

1. Il responsabile del procedimento impartisce al direttore dei lavori con disposizione di servizio le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

2. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile del procedimento al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

3. L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori. L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal direttore dei lavori, deve essere vistato dal responsabile del procedimento. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.

CONSEGNA DEI LAVORI

Giorno e termine per la consegna

1. Il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace.

2. Il termine per la consegna dei lavori deve essere entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto.

3. Il direttore dei lavori comunica all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

5. Effettuato il tracciamento, sono collocati picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari. L'esecutore è responsabile della conservazione dei segnali e capisaldi.

6. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'esecutore; il verbale di consegna è predisposto secondo lo schema fornito dalla Stazione appaltante e dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

7. Qualora l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Processo verbale di consegna

1. Il processo verbale di consegna contiene i seguenti elementi:

a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
b) le aree, i locali a disposizione dell'esecutore;
c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato all'atto della consegna è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

2. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.

4. Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dei lavori e dall'esecutore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori.
5. Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'esecutore, ove questi lo richieda.
6. In caso di consegna parziale dei luoghi, la data di consegna a tutti gli effetti è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.
7. In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità, si procede con la sospensione dei lavori e successiva ripresa degli stessi.

Differenze riscontrate all'atto della consegna

1. Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.
2. Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna, e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.
3. Il responsabile del procedimento, acquisito il benestare del dirigente competente, cui ne avrà riferito, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il direttore dei lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'esecutore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione dei lavori di cui al precedente punto 7.
4. Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 190 del DPR 207/2010.

Consegna di materiali da un esecutore ad un altro

1. Nel caso di subentro di un esecutore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi.
2. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Qualora il nuovo esecutore non intervenga si sospende la consegna e il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

ESECUZIONE IN SENSO STRETTO

Sospensione e ripresa dei lavori

1. Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

2. È ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte; la sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto. Fuori dai predetti casi, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori. (Rientra tra le ragioni di pubblico interesse l'interruzione dei finanziamenti disposta con legge dello Stato, della Regione e della Provincia autonoma per sopravvenute esigenze di equilibrio dei conti pubblici). Il responsabile del procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori.

3. Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

4. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

5. Nel corso della sospensione, il direttore dei lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

6. I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento nel modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori indica il nuovo termine contrattuale.

7. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

8. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede a norma dell'articolo 190 del DPR 207/2010.

9. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'Autorità.

Ulteriori disposizioni relative alla sospensione e ripresa dei lavori - Proroghe e tempo per la ultimazione dei lavori

1. È ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, ai sensi del comma 1 del precedente paragrafo, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte; la sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
2. Tra le circostanze speciali di cui al comma 1 rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 149 del D.Lgs. 50/216, la sospensione è ammessa solo quando dipenda da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto. Nella sospensione dovuta alla redazione di una perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre nel progetto.
3. L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori ai sensi dei precedenti punti 1 e 2, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.
5. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del DPR 207/2010.
6. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.
7. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto del tempo previsto dal successivo punto 8. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.
8. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.
9. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.
10. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.
11. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
12. Nel caso di risoluzione del contratto, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'esecutore rispetto al programma esecutivo di cui all'art. 43, comma 10 del D.P.R. 207/2010 e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori.

Sospensione illegittima

1. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle stabilite dall'articolo 107 del DLgs 50/2016 e s.m.i. sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti, quantificati ai sensi dell'art. 1382 del codice civile. Sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione dei lavori.

Variazioni ed addizioni al progetto approvato

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 149 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

2. Il mancato rispetto del precedente punto 1, comporta, salva diversa valutazione del responsabile del procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

3. Qualora, ai sensi dell'articolo 149 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel contratto, il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento.

4. L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto. Per il mancato adempimento dell'esecutore, si applicano le disposizioni di cui al successivo paragrafo "Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore".

5. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi desumendoli dal prezzario di cui all'articolo 32, comma 1 del DPR 207/2010 o ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto; quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori. Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

6. Il direttore dei lavori è responsabile, nei limiti delle attribuzioni determinate nel presente disciplinare d'incarico, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente paragrafo. E' altresì responsabile delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla vigente legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

Determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto

1. Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

a) desumendoli dal prezzario di cui all'articolo 32, comma 1 del DPR 207/2010;

b) raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

2. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

3. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

1. Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

3. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

4. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Sinistri alle persone e danni

1. Qualora nella esecuzione dei lavori avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il direttore dei lavori compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose.

2. Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

3. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Danni cagionati da forza maggiore

1. L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.
2. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
3. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
4. Appena ricevuta la denuncia di cui al precedente punto 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
 - a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
5. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

1. I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni contenute negli elaborati progettuali ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede ai sensi del precedente paragrafo "Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore".
2. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.
3. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.
4. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.
5. L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.
6. Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.
7. Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dai documenti progettuali, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione

ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

8. La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.

Inoltre è compito del D.L. effettuare il controllo tecnico delle modalità esecutive dell'opera e la loro rispondenza al progetto approvato, **anche ai fini del rispetto delle prescrizioni FIDAL per l'ottenimento dell'omologazione delle piste, compresa la presenza durante l'effettuazione dei sopralluoghi in corso d'opera da parte dei tecnici FIDAL per la verifica della rispondenza dei manufatti alle norme previste dalla "Circolare Impianti FIDAL 2015 – Norme per la realizzazione di impianti di atletica leggera"**.

B) CONTABILITA'

Il professionista incaricato dovrà svolgere tutte le attività connesse alla redazione della contabilità in corso d'opera e finale.

Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa. L'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa devono avvenire contemporaneamente al loro accadere, in particolare per le partite la cui verifica richiede scavi o demolizioni di opere, al fine di consentire che con la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori e dell'importo dei medesimi, nonché dell'entità dei relativi fondi, l'ufficio di direzione lavori si trovi sempre in grado:

- di rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti;
- di controllare lo sviluppo dei lavori e di impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
- di promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.

Qualora il direttore dei lavori non osservi quanto disposto nel presente paragrafo, il Committente, fermo restando le sanzioni già previste dalla normativa vigente, provvede nei casi di particolare gravità, alla revoca dell'incarico.

La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi che seguono. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal responsabile del procedimento.

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità;
- f) gli stati d'avanzamento dei lavori;
- g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) il conto finale e la relativa relazione.

I libretti delle misure, il registro di contabilità, gli stati d'avanzamento dei lavori, il conto finale e la relazione sul conto finale sono firmati dal direttore dei lavori.

I libretti delle misure e le liste settimanali sono firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore suo rappresentante che ha assistito al rilevamento delle misure. Il registro di contabilità, il conto finale, e le liste settimanali nei casi previsti sono firmati dall'esecutore.

Il giornale dei lavori, i libretti delle misure ed i registri di contabilità sono a fogli numerati e firmati nel frontespizio dal responsabile del procedimento.

Per i modelli dei predetti documenti, le modalità di annotazione dei lavori ed eventuali riserve dell'Appaltatore, si rimanda ai contenuti degli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010.

I documenti amministrativi e contabili sono tenuti a norma dell'articolo 2219 Codice civile.

C) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il professionista incaricato dovrà redigere il Certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010.

Il certificato di regolare esecuzione è **emesso** dal Direttore dei Lavori **non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori**, o nei tempi più brevi indicati dal Committente per sopravvenute esigenze di carattere finanziario.

Per la redazione del Certificato di regolare esecuzione il professionista incaricato dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare, e relativamente al procedimento di collaudo procede alla redazione di:

a) una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:

- il titolo dell'opera o del lavoro;
- la località e la provincia interessate;
- la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
- il quadro economico recante gli importi autorizzati;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
- il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
- le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- la data e gli importi riportati nel conto finale;
- l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
- la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;

b) il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);

c) il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);

d) la sintesi delle valutazioni circa la collaudabilità dell'opera;

e) la certificazione di collaudo.

Nella certificazione il professionista incaricato:

a) riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;

b) determina la eventuale somma da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo; la somma da rimborsare alla stessa stazione appaltante per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;

c) dichiara, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;

d) attesta la collaudabilità dell'opera o del lavoro con le eventuali prescrizioni.

Qualora dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il responsabile del procedimento provvederà a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il direttore dei lavori ed in contraddittorio con l'esecutore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso proporrà alla stazione appaltante di fare eseguire dall'esecutore, od in suo danno, i necessari interventi.

Le visite periodiche in cantiere, in qualità di direttore dei lavori, verranno programmate nelle cadenze di almeno tre a settimana, e in ogni caso anche tutti i giorni, qualora l'andamento esecutivo dei lavori lo richieda, o a seconda delle esigenze specifiche sopravvenute, concordate con il Responsabile del Procedimento. Al termine di ogni sopralluogo il Direttore dei Lavori dovrà darne riscontro, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Rientrano, fra gli altri, tra i compiti del direttore dei lavori:

1. verificare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto, provvedendo a curare la redazione del giornale dei lavori;
2. interloquire, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto e delle attività di subappalto, anche relativamente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia;
3. provvedere all'accettazione dei materiali usati in cantiere, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui al DM 14/09/2005 "Norme tecniche per le costruzioni".
4. verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, della documentazione prevista dalle Leggi vigenti nei confronti degli operai in materia di collocamento e di istituti previdenziali e delle disposizioni dei contratti di categoria relativi alla manodopera impiegata e i controlli in caso di subappalti;
5. verificare la corrispondenza tra l'andamento dei lavori e quanto indicato nel programma dei lavori e/o cronoprogramma approvato, e nel caso di riscontro di ritardi l'immediata comunicazione alla stazione appaltante ed accompagnati dai provvedimenti previsti per competenza.
6. trasmettere al Committente, entro 5 giorni dalla data di emissione, tutti gli atti sottoposti al controllo dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (verbale di consegna dei lavori, certificati di pagamento, varianti, certificato di ultimazione dei lavori, conto finale, ecc...), al fine di permettere al Responsabile del Procedimento di verificarli ed inviarli all'Osservatorio entro i termini prestabiliti dalla legge;
7. impegnarsi a riscontrare tutte le comunicazioni del Committente entro tre giorni lavorativi dalla data della richiesta, nonché a fornire al Committente e per esso al Responsabile del Procedimento, qualora richieste, delle relazioni mensili sullo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 4 Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere apportati nel periodo di validità del disciplinare.

Gli elaborati ed i documenti di cui al precedente art. 3, che il tecnico si impegna a compilare e consegnare alla Committenza nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare, diverranno di esclusiva proprietà del Comune di Como che potrà disporre in modo pieno ed incondizionato senza che l'incaricato abbia nulla a che pretendere.

Allo stesso modo l'incaricato si impegna a non divulgare ad altri la documentazione appena citata.

Art. 5 Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e **della continuità di presenza, per tutta la durata dei lavori.**

Il tecnico risponde, altresì, dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del procedimento.

Art. 6 Durata dell'incarico

Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'avvio dell'esecuzione del contratto da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva.

Tale comunicazione, avente valore di verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione dal professionista.

La prestazione relativa alla direzione lavori si conclude con la consegna dell'ultimo elaborato (Certificato di Regolare Esecuzione).

Art. 7 Risoluzione del contratto

E' facoltà del Committente revocare l'incarico al tecnico e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso Tecnico. In tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico.

E' facoltà dei professionisti rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 30 giorni di preavviso; la rinuncia all'incarico e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze dei tecnici.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione dell'incarico e, in via sussidiaria, le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art 8 Determinazione dei compensi

Il corrispettivo presunto per lo svolgimento dell'incarico, convenuto e immutabile ai sensi dell'art. 2225 C.C. per tutte le prestazioni descritte al precedente art. 3 ed a quelle che ad esse

sono riconducibili direttamente ed indirettamente è pari ad € (oltre contributo 4% inarcassa/ cassa previdenziale professionisti e I.V.A. 22%), così come risultante dall'offerta presentata dall'esecutore del contratto.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Il Professionista a cui viene affidato l'incarico rimarrà comunque ed in ogni caso direttamente responsabile dell'operato.

Art. 9 Tempi per l'espletamento dell'incarico

Il Professionista a cui vengono affidati gli incarichi si impegna a rispettare le seguenti scadenze concordate con l'Amministrazione Comunale:

Per quanto concerne la direzione lavori, contabilizzazione e C.R.E.:

- a) redazione dello stato di avanzamento lavori e trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento entro 7 giorni dalla maturazione del S.a.l.;
- b) consegna del C.R.E. entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori o nei tempi più brevi indicati dal Committente per sopravvenute esigenze di carattere finanziario.

Art. 10 Modalità di corresponsione dei compensi

I compensi, così come stabiliti all'art. 8, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

- pagamento in **un'unica soluzione** per la prestazione relativa all'attività di direzione lavori, **alla consegna del CRE.**

La precitata liquidazione avverrà entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura, che potrà avvenire solo in seguito all'accettazione delle risultanze da parte della stazione appaltante ed alla verifica positiva della regolarità contributiva.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Tecnico si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n.136 e ss.mm.ii. ed è, peraltro, edotto che il presente incarico viene risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge citata, nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 12 Sugli obblighi comportamentali

Il Professionista, nell'ambito dello svolgimento delle mansioni di cui al presente incarico dovrà attenersi al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici compresa relativa clausola di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti. **Nell'ambito ci si riferirà a quanto contenuto nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 09/04/2014.**

Art. 13 Obblighi assicurativi

Il Tecnico incaricato **si assume l'obbligo di presentare copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di**

competenza nell'ambito dei Beni Pubblici. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte del professionista, determina la decadenza dell'incarico.

Art. 14 Conferimenti verbali

Il Tecnico incaricato è obbligato senza ulteriori compensi a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligatorio far presente alla stessa Amministrazione evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il Tecnico incaricato è obbligato senza ulteriori compensi a partecipare alle eventuali riunioni collegiali indette dall'Amministrazione anche in orari serali a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 15 Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non si stato possibile comporre in via amministrativa, è deferita al giudizio del Tribunale del foro competente.

Art. 16 Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per i tecnici incaricati; lo sarà, invece, per l'Amministrazione, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Como, li

IL TECNICO INCARICATO

IL DIRIGENTE

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del C.C., le parti espressamente approvano quanto agli artt. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17, 18 del presente disciplinare

IL TECNICO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Professionista, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e di non trovarsi ai sensi di legge in alcuna condizione di incompatibilità a ricoprire detto incarico.

IL TECNICO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Professionista, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- di non avere a proprio carico motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e di non trovarsi ai sensi di legge in alcuna condizione di incompatibilità a ricoprire detto incarico;
- di essere in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio dell'attività professionale oggetto del presente incarico e di essere regolarmente iscritto all'Ordine al n. dal

IL TECNICO INCARICATO

.....

Allegati:

- Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici del Comune di Como - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 09/04/2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013 , n. 62
Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo
54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
(G.U. 4 giugno 2013, n. 129)

- Art. 1. Disposizioni di carattere generale
- Art. 2. Ambito di applicazione
- Art. 3. Principi generali
- Art. 4. Regali, compensi e altre utilità
- Art. 5. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- Art. 7. Obbligo di astensione
- Art. 8. Prevenzione della corruzione
- Art. 9. Trasparenza e tracciabilità
- Art. 10. Comportamento nei rapporti privati
- Art. 11. Comportamento in servizio
- Art. 12. Rapporti con il pubblico
- Art. 13. Disposizioni particolari per i dirigenti
- Art. 14. Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 15. Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 16. Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 17. Disposizioni finali e abrogazioni

Art. 1. Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 2. Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.
3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.
4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

Art. 3. Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente

svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4. Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.
6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.
7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Art. 5. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od

organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 8. Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 9. Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Art. 10. Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

Art. 11. Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Art. 12. Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.
3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.
4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.
5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Art. 13. Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.
9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Art. 14. Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'[articolo 1342 del codice civile](#). Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'[articolo 1342 del codice civile](#), con persone fisiche o giuridiche private con le

quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Art. 15. Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e sequenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54 -bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 16. Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Art. 17. Disposizioni finali e abrogazioni

1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.

IL TECNICO INCARICATO

.....



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

OGGETTO: PROCEDURA PER ALL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI SERVIZIO DI DIRETTORE DEI LAVORI RELATIVO ALL’APPALTO DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO”
CUP: J14H16001260004 - CIG: 71848337C0 - LETTERA DI INVITO PER RICHIESTA DI MIGLIOR OFFERTA.

RIFERIMENTI DI PROCEDURA:

RUP Arch. Elena Lo Jacono - Tel.: 031.252.321 - mail: lojacono.elena@comune.como.it

TERMINE PERENTORIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 23.59 del

SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA DELLE OFFERTE: giorno, alle ore

LUOGO SEDUTA PUBBLICA - COMUNE DI COMO, VIA VITTORIO EMANUELE II – PRESSO SETTORE OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE EDILIZIA COMUNALE

CIG:71848337C0

CUP: J14H16001260004

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

La S.V., all’esito di sorteggio effettuato in seduta pubblica in data, è invitata a presentare sua migliore offerta con le modalità di cui alla presente lettera d’invito.

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

L’importo complessivo del servizio, calcolato sull’importo dei lavori (pari ad €. 190.731,43) cui il servizio si riferisce, è pari ad €. 10.971,87, di cui €. 10.621,87 a base di gara ed €. 350,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a contributi previdenziali 4% e oltre a IVA 22%. L’importo del servizio è stato calcolato dal RUP secondo i parametri indicati nel D.M. 17/06/2016.

DURATA DEL SERVIZIO

L’appalto avrà durata dal ricevimento della lettera commerciale sino al termine della effettuazione delle attività oggetto dell’affidamento, come da art. 6 del disciplinare di incarico.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

Non sono ammessi a partecipare alla procedura operatori economici che incorrono nelle cause di esclusione di cui all’art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Possono partecipare alla presente indagine di mercato tutti gli operatori economici di cui all’art. 46, lettere a), b), c), d), e), f) del D.lgs. n. 50/2016 che:

REQUISITI GENERALI

- ✓ non incorrano nelle condizioni di esclusione di cui all’art. 80, del D.lgs. n.50/2016;
- ✓ non si trovino in altre condizioni di incompatibilità con l’assunzione dell’incarico in questione (sul punto, si segnala che la ditta aggiudicataria dell’appalto in questione è la ditta “DITTA AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB), in avalimento con il Consorzio Stabile Medil S.C.A.R.L, di Benevento.

REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE E CAPACITA’ PROFESSIONALE

- ✓ abbiano svolto negli ultimi dieci anni precedenti alla data della lettera d’invito (art. 83, comma 1 - lettera c) - e comma 6 del D.lgs. n.50/2016), servizi attinenti all’ingegneria ed all’architettura, relativi alla direzione dei lavori e/o al coordinamento in fase di esecuzione di lavori pubblici o privati per importo totale di lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quello oggetto dell’appalto principale (€ 190.731,43);
- ✓ siano iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le rispettive competenze normativamente previste, e abbiano abilitazione a svolgere l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nei cantieri temporanei e mobili come previsto dal D.lgs. 81/2008; abilitazione in corso di validità risultante dagli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento rilasciati dagli organismi accreditati e riconosciuti per l’organizzazione di tali corsi di aggiornamento.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Comune di Como in formato elettronico, attraverso la piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio sopra indicato. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione l'offerta dovrà essere inviata attraverso il SINTEL.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il suddetto termine perentorio, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei fornitori concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, con tutte le relative conseguenze a seconda dei casi.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai log del Sistema.

I concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARCA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il SINTEL e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La stazione appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA “AMMINISTRATIVA”

Il Concorrente, debitamente registrato in SINTEL, accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Nell'apposito campo “Documentazione amministrativa” presente sulla piattaforma SINTEL il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

- 1) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante dell'impresa, circa la permanenza del possesso dei requisiti precedentemente dichiarati nell'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'interesse relativa alla presente procedura. **La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal firmatario (utilizzare il MODELLO “ALLEGATO A”).**

ATTENZIONE: LA DICHIARAZIONE VA RESA E SOTTOSCRITTA DA TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART 80, C. 3 D.Lgs. 50/2016

- 2) PASS OE di cui all'art. 2, c. 32, delibera 111 del 20 dicembre 2012, rilasciato dall'Autorità dei Lavoro Pubblici a seguito di apposita registrazione e profilazione al sito <http://www.avcp.it>, nella sezione SERVIZI AD ACCESSO RISERVATO / AVCPass operatore economico. Il PASS-OE dovrà essere allegato in formato digitale e dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. (PASSOE è facoltativo: è necessario se si intende utilizzare AVCPASS, per velocizzare le verifiche di legge. In tal caso è, altresì, necessario richiedere un CIG e perfezionarlo al momento dell'invio della presente lettera, non uno SMARTCIG).

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni prestate, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione. Non è dovuta alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente e' escluso dalla gara.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA - "BUSTA ECONOMICA"

Nell'apposito campo "OFFERTA ECONOMICA" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, consistente in una percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta. E' fatta salva la facoltà della stazione appaltante di sottoporre a valutazione di congruità dell'offerta le offerte che risultassero anomale.

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA PROCEDURA E INDIVIDUAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA:

La stazione appaltante individua il soggetto aggiudicatario nell'offerente che ha offerto le condizioni più vantaggiose, sotto il profilo economico, come si desumono dalla documentazione prodotta, con ricorso al criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. c), trattandosi di contratto di importo inferiore alla soglia comunitaria, relativo per altro a servizi/forniture con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, previa verifica del possesso dei requisiti sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 c. 6 ultimo capoverso del D.Lgs. 50/16. In tal caso, il RUP effettuerà la verifica della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/16.

L'offerta, per l'effetto della sua presentazione, è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione; non sono ammesse offerte né in variante né in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/16 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante utilizza il SINTEL, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <http://www.arca.regione.lombardia.it>. Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito, la propria offerta, debitamente firmata digitalmente.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di ARCA, denominata SINTEL. Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, con modalità telematica, all'interno del SINTEL.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

In seduta pubblica nel luogo e tempo sopra indicati, si procederà all'apertura dei plichi telematici pervenuti, all'esame della documentazione contenuta nella busta amministrativa telematica, all'ammissione dei soggetti partecipanti e alle eventuali esclusioni, fatta salva ogni eventuale richiesta documentale alle imprese nell'esercizio del potere di soccorso istruttorio.

Nella medesima seduta pubblica ovvero, qualora venga esercitato il potere di soccorso istruttorio, in una successiva seduta pubblica, che verrà comunicata ai soggetti partecipanti a mezzo comunicazione di procedura tramite piattaforma SINTEL, si procederà all'apertura delle BUSTE ECONOMICHE ed alla lettura delle stesse, all'individuazione di eventuali offerte che risultassero anomale in base ad elementi specifici e, nel caso in cui non ci siano offerte anomale, all'individuazione dell'offerta miglior offerente.

Nel caso in cui si verificano offerte anomale, il RUP, richiederà i giustificativi di prezzo all'impresa/e interessata/e, fino ad un massimo di 5 contemporaneamente e, dopo attenta valutazione degli stessi da parte del RUP, comunicherà, in seguito, a mezzo comunicazioni della procedura, tramite la piattaforma SINTEL, alle imprese partecipanti alla gara la data di svolgimento dell'ultima seduta pubblica per l'eventuale esclusione delle offerte anomale o l'ammissione di offerte ritenute congrue, l'elaborazione della graduatoria provvisoria e per l'approvazione della proposta di aggiudicazione. Al termine della procedura, verrà generato apposito REPORT di procedura, generato automaticamente dal sistema, nel quale sono indicate le operazioni effettuate.

AFFIDAMENTO

L'affidamento a favore del miglior offerente individuato con le procedure di cui alla presente lettera d'invito, avverrà con determinazione dirigenziale e trattandosi di appalto di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) del codice, previa verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/16 e previa verifica del possesso degli ulteriori requisiti di idoneità professionale. A tal fine, il solo aggiudicatario, ex art. 36 c. 6 del D.Lgs. 50/16, sarà sottoposto alla verifica di tutti i requisiti di carattere generale, tramite accesso all'AVCPASS.



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Al medesimo affidatario verrà richiesto di presentare la seguente documentazione a comprova dei requisiti di carattere speciale, tecnico-professionale:

- certificato di corretta esecuzione del servizio/fornitura o, in alternativa, semplici dichiarazioni scritte rilasciate dai committenti pubblici o privati, da cui risulti la durata del servizio, l'oggetto del servizio e il buon esito degli stessi. Nel **caso di committenza privata, in alternativa al certificato di corretta esecuzione del servizio/dichiarazione è ammessa** anche la produzione di copia del contratto di appalto o ordinativo di fornitura, delle relative fatture quietanzate o, in alternativa alla quietanza, comprova dell'avvenuto pagamento (es.: estratto conto corrente con evidenziato l'avvenuto bonifico).

Positivamente espletate le verifiche di cui sopra, la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione.

A seguito dell'aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà far pervenire, entro 20 giorni dalla richiesta o nel minor termine comunicato alla Stazione Appaltante, e comunque non oltre la consegna del servizio, la seguente documentazione:

- ✓ **polizza di responsabilità civile professionale** per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- ✓ **comunicazione circa il conto corrente dedicato**, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (**utilizzare il modello "Allegato modello B – tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010"**).
- ✓ **dichiarazione circa il rispetto dell'art. 26 D.Lgs.81/2008**, come modificato dal D.Lgs. 106 del 03/08/2009, contenente idonea autocertificazione di cui all'art.29 c.5 D.Lgs. 81/2008, di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 c.1 lett. a), di essere dotato di dispositivi di protezione individuali in dotazione (ove necessario) e di aver effettuato la formazione obbligatoria e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal citato decreto. Ovvero i motivi di esclusione dall'assoggettamento a tale disciplina.

A seguito della positiva acquisizione della documentazione di cui sopra il committente procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza, tramite scambio di ordinativi in SINTEL ai sensi dell'art. 32, c. 14, D.Lgs. 50/2016.

Poiché il contratto è stipulato mediante lettera tenente luogo di contratto, il pagamento del bollo di 16,00 € è dovuto solo in caso d'uso, ovvero in caso di registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate.

ALTRE DISPOSIZIONI REGOLANTI L'APPALTO:

- La normativa di riferimento è la seguente: D.Lgs. 50/2016 art. 36 c. 2 lett. a), Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016
- In caso di parità fra i ribassi offerti, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- Le dichiarazioni rilasciate ex art. 46 e 47 DPR.445/2000 saranno sottoposte ai controlli previsti dall'art.71 del DPR citato.
- Tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto, i quesiti delle imprese e le relative risposte dovranno transitare tramite le "Comunicazioni" presenti nella procedura in piattaforma SINTEL. Non sarà dato seguito a richieste di chiarimenti o quesiti pervenuti con modalità diverse da "Comunicazioni". Sono comprese tutte le comunicazioni obbligatorie per legge, che saranno trasmesse a gli interessati tramite la funzionalità "Comunicazioni" presenti nella procedura in piattaforma SINTEL, ove la stazione appaltante e i partecipanti hanno eletto domicilio legale.
- Il risultato della procedura in oggetto e l'aggiudicazione saranno resi noti tramite la piattaforma SINTEL;
- La cessione del contratto è vietata all'Impresa aggiudicataria. Ogni atto contrario è nullo di diritto.
- Il servizio potrà essere consegnato, sotto riserva di Legge all'aggiudicatario definitivo, che dovrà dare immediato corso allo stesso.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Elena Lo Jacono.

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della procedura d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura d'appalto in oggetto;



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art.7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato:
 - 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
 - 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Como.

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

Allegati:

- MODELLO "ALLEGATO A"
- MODELLO "Allegato modello B – tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010".



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

«Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse»

Esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.

OGGETTO: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura sottosoglia per affidamento dell'incarico di servizio di direzione lavori dell'appalto denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO"

(CUP: J14H16001260004; CIG: 71848337C0)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente nel
Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____

(in caso di soggetto singolo)

con studio in _____, Provincia _____, Stato _____
Via/Piazza _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

(in caso studio associato)

in qualità di legale rappresentante dello studio associato _____
_____ con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____
Via/Piazza _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____
costituito dai seguenti professionisti:

1) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

2) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

3) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

(in caso società tra professionisti, ai sensi dell'articolo 46 — comma 1, lett. b) — del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.)

in qualità di legale rappresentante della società tra professionisti _____

con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____

Via/Piazza _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

costituita dai seguenti professionisti:

1) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

2) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

3) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

(in caso di società di ingegneria, ai sensi dell'articolo 46 — comma 1, lett. c) — del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.)

in qualità di legale rappresentante della società di ingegneria _____
con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____
Via/Piazza _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____
costituita da seguenti professionisti:

1) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

2) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

3) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

(in caso di consorzio stabile costituito nelle forme di cui all'articolo 46 — comma 1, lettera f) — del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.)

in qualità di legale rappresentante del consorzio stabile _____
_____ con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____

Via/Piazza _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

(in caso studio associato)

in qualità di legale rappresentante dello studio associato _____

con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____

Via/Piazza _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

costituito dai seguenti professionisti:

1) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

2) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

3) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____
numero di iscrizione _____

(in caso di capogruppo mandatario)

con studio in _____, Provincia _____, Stato _____
Via/Piazza _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____

numero di iscrizione _____

in qualità di capogruppo mandatario del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti:

_____ (capogruppo mandatario)

_____ (mandante)

_____ (mandante)

(in caso di mandante)

con studio in _____, Provincia _____, Stato _____

Via/Piazza _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

casella posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____

numero di iscrizione _____

in qualità di mandante del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti:

_____ (capogruppo mandatario)

_____ (mandante)

_____ (mandante)

— **partita I.V.A.** _____ **e codice fiscale** _____

— **codice di attività** conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (6 cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.)

— per l'**INAIL** del codice ditta e delle relative PAT (Posizioni assicurative territoriali);

— per l'**INPS** della matricola azienda e della sede competente; per le imprese artigiane; individuali o familiari la posizione contributiva individuale e la relativa sede competente;

— per l'**INARCASSA (Società)** indicare il codice INARCASSA _____ — **Professionisti** indicare il numero di matricola _____);

— del **CCNL** applicato: _____ (specificare il settore di appartenenza);

— n. totale dipendenti _____

— numero dipendenti (alla data di invio della lettera di invito) ai fini della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» come modificata dalla L. 247/2007: _____

in relazione ai requisiti per la partecipazione alla gara in epigrafe previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» [in seguito "Codice"],

DICHIARA

[CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE]

ai sensi degli articoli 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»¹, consapevole delle conseguenze penali ed amministrative connesse a chiunque rilasci dichiarazioni false e/o mendaci secondo quanto disposto dall'art. 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

(in caso di soggetto singolo)

- titolo di studio _____
- qualifica professionale _____
- di essere iscritto all'albo _____ dal _____
- abilitazione _____
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 32-quater del Codice penale (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione);

(in caso di società di ingegneria)

- l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 254, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*»;
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 32-quater, del Codice penale (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione);

(in caso di società di professionisti)

- l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 255, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*»;

¹ Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
- le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

— di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 32-quater, del Codice penale (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione);

□ **(in caso di studio associato)**

— l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 255, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"»;

— di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 32-quater, del Codice penale (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione);

□ **(in caso di consorzio stabile)**

— l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 256, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"»;

— di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 32-quater, del Codice penale (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione);

- che il professionista che eseguirà personalmente la prestazione di direzione dei lavori in oggetto è il seguente:

Nome/cognome o denominazione: _____

C.F./P.IVA : _____

Sede Legale : _____

Iscrizione Albo _____

Tel _____ Fax _____

E-mail _____ Pec _____

- che il professionista che eseguirà personalmente la prestazione di coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione dei lavori in oggetto è il seguente:

Nome/cognome o denominazione: _____

C.F./P.IVA : _____

Sede Legale : _____

Iscrizione Albo _____

Tel _____ Fax _____

E-mail _____ Pec _____

[CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE]

1	<input type="checkbox"/>	di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di avere la residenza in Italia se imprenditore straniero e amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;																																																								
2	<input type="checkbox"/>	<i>[in caso di società di ingegneria, società di professionisti, studio associato, consorzio stabile di società di professionisti e società di ingegneria]</i> l'iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] di _____, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 [articolo 83, comma 3, Codice];																																																								
3	<input type="checkbox"/>	<p>che, ai fini della verifica delle cause ostative previste dall'articolo 80, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti tenuti a dichiarare l'assenza di condanne sono i seguenti:</p> <p>a. [se si tratta di impresa individuale] titolare/i e direttore/i tecnico/i:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Cognome e nome, codice fiscale e carica</th> <th style="width: 20%;">Luogo di nascita</th> <th style="width: 20%;">Data di nascita</th> <th style="width: 30%;">Comune di residenza e indirizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>b. [se si tratta di società in nome collettivo] soci e direttore/i tecnico/i:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Cognome e nome, codice fiscale e carica</th> <th style="width: 20%;">Luogo di nascita</th> <th style="width: 20%;">Data di nascita</th> <th style="width: 30%;">Comune di residenza e indirizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>c. [se si tratta di società in accomandita semplice] soci accomandatari e direttore/i tecnico/i:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Cognome e nome, codice fiscale e carica</th> <th style="width: 20%;">Luogo di nascita</th> <th style="width: 20%;">Data di nascita</th> <th style="width: 30%;">Comune di residenza e indirizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo																					Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo																					Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo				
Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo																																																							
Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo																																																							
Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo																																																							

d. [se si tratta di altro tipo di società o consorzio] membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; direttore/i tecnico/i; socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

e. soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

Attenzione: tutti i soggetti indicati in questo punto (lettere a., b., c., d., e.) devono rendere personalmente la dichiarazione di cui al «Modello di dichiarazione – Allegato A1».

4



l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

5	<input type="checkbox"/> di non avere commesso, ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ² ;
6	<input type="checkbox"/> di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dall'articolo 80, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare: <ul style="list-style-type: none">a. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;b. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;c. di non avere commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;d. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 non diversamente risolvibile;e. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;f. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.;g. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale

² Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

	<p>perdura l'iscrizione;</p> <p>h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17, della legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i.;</p> <p>i. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.;</p> <p>l. di: [barrare una delle seguenti opzioni]:</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,</p> <p><input type="checkbox"/> di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629, del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ed aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629, del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge n. 689/1981;</p> <p>m. di: [barrare una delle seguenti opzioni]:</p> <p><input type="checkbox"/> di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359, Codice Civile con alcun soggetto partecipante alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente,</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359, del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359, del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;</p>
7	<p><input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 80, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la stazione appaltante esclude l'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 80, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;</p>
8	<p><input type="checkbox"/> di aver preso visione dei documenti di gara, di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;</p>
9	<p><input type="checkbox"/> di assumere l'obbligo di eseguire l'appalto al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte dei documenti di gara;</p>
10	<p><input type="checkbox"/> di adempiere, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010,</p>

		n. 136 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;																				
11	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;																				
12	<input type="checkbox"/>	<p>[Attenzione: solo per le Società cooperative e i Consorzi di cui all'articolo 48 – comma 1, lettera b) – del Codice]</p> <p>che la società/consorzio risulta iscritto/a all'Albo Nazionale degli enti cooperativi, ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;</p>																				
13	<input type="checkbox"/>	<p>[Attenzione: solo per i consorzi di cui all'articolo 45 – comma 2, lettera b) e c) – del Codice]</p> <p>che il consorzio concorre per i seguenti consorziati, ai quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara [qualora i consorziati siano a loro volta un consorzio di cui all'articolo 45 — comma 2, lettere b) e c) — del Codice, devono essere indicati i consorziati per i quali concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara]:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Ragione sociale e codice fiscale del consorziato</th> <th style="width: 33%;">Sede</th> <th style="width: 33%;">Indirizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>			Ragione sociale e codice fiscale del consorziato	Sede	Indirizzo															
Ragione sociale e codice fiscale del consorziato	Sede	Indirizzo																				
14	<input type="checkbox"/>	che il consorzio intende eseguire in proprio le prestazioni di cui trattasi;																				
15	<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria non potrà essere sostituita in corso di esecuzione del contratto, salvo in caso di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice;																				
16	<input type="checkbox"/>	<p>[Attenzione: in caso di associazione temporanea di professionisti non ancora formalmente costituita]</p> <p>[da compilarsi da parte dell'impresa capogruppo mandataria]</p> <p>che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire, in qualità di capogruppo, il raggruppamento temporaneo con le seguenti mandanti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Ragione sociale e codice fiscale delle mandanti</th> <th style="width: 33%;">Sede</th> <th style="width: 33%;">Indirizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>			Ragione sociale e codice fiscale delle mandanti	Sede	Indirizzo															
Ragione sociale e codice fiscale delle mandanti	Sede	Indirizzo																				

	e a stipulare regolare contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti sopra indicate, secondo la normativa vigente [articolo 48, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50];			
17	<input type="checkbox"/>	[Attenzione: in caso di associazione temporanea di professionisti non ancora formalmente costituita] [da compilarsi da parte dell'impresa mandante]		
		che in caso di aggiudicazione si impegna a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Capogruppo sotto riportata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, secondo la normativa vigente [articolo 48, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50]:		
		Ragione sociale e codice fiscale della mandataria	Sede	Indirizzo
18	<input type="checkbox"/>	[Attenzione: in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti o consorzio ordinario]		
		che in caso di aggiudicazione dell'appalto i singoli soggetti partecipanti al raggruppamento eseguiranno le seguenti parti del servizio [articolo 48, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50] come segue:		
		Ragione sociale e codice fiscale degli operatori economici facenti parti del raggruppamento o del consorzio ordinario	Specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati	
19	<input type="checkbox"/>	[Attenzione: in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti o consorzi ordinari]		
		che le quote di qualificazione dei soggetti offerenti sono le seguenti:		
		Ragione sociale delle imprese mandataria e mandanti	Percentuale di qualificazione	

20	<input type="checkbox"/>	[Attenzione: solo per i raggruppamenti temporanei di imprese] di essere a conoscenza, che ai sensi dell'articolo 48, comma 12, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario;
21	<input type="checkbox"/>	di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari inerenti il servizio che possano influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata;
22	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • di prendere atto che per il presente affidamento non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le ipotesi dall'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D.lgs. 50/2016 e soltanto, in tali casi, ove previamente indicato in fase di partecipazione e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16, nel limite massimo del 30% dell'importo del contratto. In tal caso, la domanda di subappalto deve pervenire almeno 30 giorni prima la data stimata per l'inizio delle relative prestazioni, completa della bozza di contratto, con l'indicazione delle parti di fornitura/servizio che si intendono subappaltare, idonea autocertificazione dell'impresa subappaltatrice circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16; • a tal proposito dichiara di voler subappaltare le seguenti attività: <hr/> <hr/> <hr/>
23	<input type="checkbox"/>	di accettare di dare avvio all'appalto — nei casi di urgenza e/o necessità — nelle more della stipula formale del contratto, a seguito dell'adozioni di apposito provvedimento dirigenziale;
24	<input type="checkbox"/>	di essere una micro o piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 [G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003] e dall'articolo 5 della Legge 11 novembre 2011, n. 180 ³ ;
	<input type="checkbox"/>	di non essere una micro o piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6

³ Si precisa che una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro; una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi i 10 milioni di euro; una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi i 2 milioni di euro.

maggio 2003 [G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003] e dall'articolo 5 della Legge 11 novembre 2011, n. 180⁴;

25

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di aver svolto negli ultimi dieci anni precedenti alla data della lettera d'invito (art. 83, comma 1 - lettera c) - e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016), i seguenti servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, relativi alla direzione dei lavori e/o al coordinamento in fase di esecuzione di lavori pubblici o privati per importo totale di lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quello oggetto dell'appalto principale (€ 491.106,20):

Oggetto dei servizi	Committente	Importo in euro	Quota parte (da 1% al 100%) delle opere ricadenti nel periodo considerato

Totale servizi svolti (minimo € 491.106,20) _____

- di essere iscritto all'Ordine Professionale / al Collegio Professionale degli _____ della _____ provincia di _____, al numero _____, da n _____ anni;
- di essere in possesso dell'abilitazione a svolgere l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ex art. 98 del D.lgs. 81/2008;

26

di autorizzare la stazione appaltante a inviare le comunicazioni relative all'appalto all'indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] sopra indicata;

27

di essere a conoscenza, ai sensi dell'articolo 80, comma 12, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che la stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione da parte del concorrente, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, ne darà comunicazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della falsa documentazione,

⁴ Si precisa che una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro; una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi i 10 milioni di euro; una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi i 2 milioni di euro.

disporrà l'iscrizione nel casellario informativo ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

ED ESPRIME MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A partecipare alla procedura di cui in oggetto indetta da codesta Stazione Appaltante.

.....
[Luogo]

[Data]

Firmato digitalmente

Si precisa che:

- La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati;
- in caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituiti, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza;
- in caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- in caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
- le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, come previsto al comma 11 del medesimo articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitamento a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Obblighi informativi

[decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali»]

Informo che il Comune di Como nel dare attuazione al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» [in seguito Codice privacy], garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Il trattamento dei dati che si intende effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e in particolare della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto informo che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del Codice privacy;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolare del trattamento è il Comune di Como, rappresentato dal sindaco pro-tempore.
Responsabile del trattamento dei dati del Settore OO.PP e M.E.C. è il Dirigente Avv. Giuseppe Ragadali

**Il Dirigente del Settore OO.PP. e M.E.C.
Avv. Giuseppe Ragadali**



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

«Modello di dichiarazione – Allegato A1»

Esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.

Questa dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati nel « Allegato modello A_ Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e manifestazione di interesse », punto 3).

Dichiarazione sostitutiva dei requisiti

Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura sottosoglia per affidamento dell'incarico di servizio di direzione lavori nell'appalto di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO" CUP: J14H16001260004; CIG: 71848337C0 - DITTA AGGIUDICATARIA DEI LAVORI – "DITTA AFEP SRL (P.IVA 08420120969), CON SEDE IN SEVESO (MB), in avvalimento con il Consorzio Stabile Medil S.C.A.R.L., di Benevento.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente nel
Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____

ai sensi degli articoli 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»⁵:

DICHIARA

[CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE]



l'assenza nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

⁵ Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
- le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

	<p><i>dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:</i></p> <p>a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater, del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</p> <p>b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356, del codice penale nonché all'articolo 2635, del codice civile;</p> <p>c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;</p> <p>d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</p> <p>e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1, del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1, del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;</p> <p>f. del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;</p> <p>g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.</p> <p><input type="checkbox"/> preso atto anche della ditta aggiudicataria dell'appalto in questione, citata in oggetto, e delle imprese subappaltatrici dalla stessa indicate, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2°, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;</p> <p><input type="checkbox"/> preso atto anche della ditta aggiudicataria dell'appalto in questione, citata in oggetto, e delle imprese subappaltatrici dalla stessa indicate, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;</p> <p><input type="checkbox"/> preso atto anche della ditta aggiudicataria dell'appalto in questione, citata in oggetto, e delle imprese subappaltatrici dalla stessa indicate, l'insussistenza nei propri confronti di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;</p> <p><input type="checkbox"/> di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dagli artt.51 e 52 del Codice di procedura civile;</p>
--	--

<input type="checkbox"/>	preso atto anche della ditta aggiudicataria dell'appalto in questione, citata in oggetto, e delle imprese subappaltatrici dalla stessa indicate, l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi ad osservare il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como, redatto ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 09/04/2014, pubblicato sul sito internet istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente- Atti Generali";
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi ad osservare il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 27/02/2017, ai sensi del quale dichiara che <i>"lo svolgimento dell'incarico non comporterà alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (al dipendente)"</i> ;
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi o modifiche alla situazione che hanno consentito l'affidamento dell'incarico stesso;
<input type="checkbox"/>	di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici.

.....
[Luogo]

.....
[Data]

Firmato digitalmente

Spett.le Comune di Como
Via Vittorio Emanuele II, 97
22100 COMO

«Allegato modello B - tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010»
Esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.

OGGETTO: affidamento diretto, previa richiesta di preventivi in SINTEL, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. 1097 del 26/10/2016, con affidamento al miglior offerente sotto il profilo economico (massimo ribasso, ex art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio di direzione lavori relativo all'appalto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO" - CUP: J14H16001260004; CIG: 71848337C0 - LETTERA D'INVITO PER RICHIESTA MIGLIOR PREVENTIVO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO.

In data _____ il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____
(eventualmente) procura generale/speciale n. rep. _____ del _____
quale legale rappresentante dell'impresa:

RAGIONE SOCIALE	P.IVA

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti dei contratti stipulati con il Comune di Como sono:

1.1.

- Estremi identificativi C/C IBAN _____

- Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

1.2. (nel caso di indicazione di C/C ulteriori dovranno comunque essere specificate le stesse informazioni minime distinguendo i conti per contratto)

- Estremi identificativi C/C IBAN _____

- Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con il Comune di Como nonché l'esercizio da parte della stessa della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

3. che in relazione agli affidamenti in corso con il Comune di Como relativi ai lavori, servizi e alle forniture di cui al comma 1 art. 3 legge 136/2010 provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture suddetti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;

4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 legge 136/2010.

5. che in presenza di affidamenti afferenti a “Progetti di investimento Pubblico”, procederà, in riferimento ad ogni transazione effettuata, all’indicazione del relativo Codice Unico di Progetto (CUP) o del Codice Identificativo di Gara (CIG) che provvederà a inserire anche nei SAL.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 del D.LGS 163 del 2006

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell’ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2006 ed all’esecuzione del contratto. Il trattamento avverrà attraverso archivi cartacei, nell’assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura, salvo in ogni caso per l’interessato i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003. Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall’impresa; in difetto si potrà determinare l’impossibilità per il Comune di Como di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010. I dati così raccolti saranno comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento del Comune di Como, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore¹
(timbro e firma)

¹ Firmare digitalmente.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

EL/el

Al Dirigente del Settore

**Opere Pubbliche e
Manutenzione Edilizia Comunale**

Avv. Giuseppe Ragadali

**Oggetto : MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA
PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO**

**ESITO VERIFICA CONTEGGI LISTA DELLE CATEGORIE PER OFFERTA
IMPRESA AFEP SRL DI MONZA
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E FORMALE RIDETERMINAZIONE DEL
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ai sensi dell'art. 5.4 dell'all. 4.2
del D.L. 118/2011
PROPOSTA AFFIDAMENTO INCARICO ESTERNO PER RUOLO DI
DIREZIONE LAVORI**

Premesso che all'esito della procedura di gara, espletata tramite la piattaforma regionale Sintel, ID 82364098, la miglior offerta è risulta essere quella presentata dall'operatore economico "AFEP S.r.l." di Seveso (MB), con uno sconto offerto del 55% % sull'importo posto a base di gara, effettuate le verifiche dei conteggi esposti nella lista delle categorie per offerta a prezzi unitari, il sottoscritto RUP ha verificato che lo sconto offerto corrisponde al delta fra l'importo offerto e l'importo a base d'asta, seppure siano stati rilevati lievi scostamenti dovuti ad arrotondamenti del 4° decimale dei prezzi unitari offerti. Tali scostamenti, comunque, non modificano lo sconto offerto del 55%.

Si trasmette il quadro economico di aggiudicazione rideterminato ai sensi dall'art. 5.4 dell'all. 4.2 del D.L. 118/2011.

Il sottoscritto RUP propone di incrementare le spese dell'opera, finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione.

In particolare si propone il finanziamento di ulteriori lavori necessari ma esclusi dal progetto principale per insufficienza di risorse finanziarie disponibili al momento della redazione del progetto consistenti nella rivisitazione del sistema di scarico delle acque meteoriche della copertura della palestra al fine di eliminare le infiltrazioni d'acqua presenti sulla parete di nord-est, il rifacimento dell'impermeabilizzazione del

corpo di collegamento fra scuola e palestra, la sostituzione della pavimentazione di bordo campo in linoleum, il riordino dell'impianto elettrico di alimentazione dei vasistas ed una tinteggiatura generale dell'area destinata a campo da gioco.

La progettazione di questi ulteriori lavori è prevista all'interno dell'unità organizzativa ed il programma di liquidazione degli ulteriori interventi manutentivi seguirà quello del progetto principale.

Accertata, inoltre, la carenza di personale interno all'unità organizzativa per lo svolgimento dell'incarico di direzione dei lavori, a fronte delle attività già in essere, sia connesse alla pressante attività manutentiva per le scuole e per gli impianti sportivi, alle progettazioni in corso e alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione, preso atto del negativo riscontro alla nota inviata dal Direttore del Settore in data 11/05/2017, finalizzata all'eventuale individuazione di personale tecnico interno all'Ente idoneo a svolgere l'incarico di cui sopra, il sottoscritto RUP propone l'affidamento del predetto incarico a professionista esterno. Si allega il calcolo della parcella dalla quale si evince un importo, al netto di contributi ed Iva, di € 10.971,87.

Trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 40.000, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ed alle Linee Guida n° 4 dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", l'affidamento degli stessi può avvenire tramite affidamento diretto, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, come previsto al punto 3.3.3 delle linee guida Anac n. 4. La valutazione delle offerte sarà preceduta da manifestazione d'interesse, tramite piattaforma Sintel, al fine di garantire il rispetto dei "principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" previsti all'art. 30 del D.lgs 50/2016.

Si propone di effettuare la verifica comparativa fra un numero non inferiore a 5 operatori economici o comunque non inferiore a due, qualora alla preliminare manifestazione di interesse partecipassero meno di 5 soggetti, sulla piattaforma regionale Arca Sintel e di procedere, poi, con atto unico di affidamento diretto al miglior offerente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), così come modificato dal decreto correttivo, D.lgs 56 del 19/04/2017 e s.m.i..

Il capitolo con cui finanziare il predetto incarico si propone sia il 2.04.02.02/3460 "manutenzione straordinaria adeguamento tecnologico sc. primarie e secondarie accorpate", con il quale è stata finanziata la maggior parte dell'intervento.

Si riporta, di seguito, la proposta di rideterminazione del Quadro Economico:

A) LAVORI	QE PROGETTO		QE AGGIUDICAZIONE	
Lavori a base d'asta/ribassati 55 %	€ 187.119,53		€ 84.203,58	
Oneri sicurezza generici	€ 1.781,90		€ 1.781,90	
Oneri sicurezza specifici	€ 1.830,00		€ 1.830,00	
Totale lavori		€ 190.731,43		€ 87.815,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA 4% su € 71.782,54/33.049,35	€ 2.871,30		€ 1.321,97	
Iva sui lavori 22% su € 117.118,89/ 54.766,13	€ 26.168,76		€ 12.048,55	
Incarico prof. esterno per rilievo, progettazione, CSP e CSE (compresi contributi e Iva)	€ 15.753,47		€ 15.753,47	
Incarico prof. esterno per DL (compresi contributi e Iva)			€ 13.921,11	
contributo ANAC	€ 225,00		€ 225,00	
Accantonamento per fondo bonario (3%)			€ 2.634,46	
Opere di manutenzione straordinaria sulla linea smaltimento acque, impermeabilizzazione e sostituzione pavimento bordo campo			€ 93.000,00	
Imprevisti	€ 3,51		€ 7.126,12	
Incentivi interni (Rup, ecc) 2% quota parte			€ 1.907,31	
Totale Somme a disposizione		€ 45.022,04		€ 147.937,99
TOTALE COMPLESSIVO A+B		€ 235.753,47		€ 235.753,47

Como, li 12/08/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Elena Lo Jacono



Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Como, li2017

Spett.le

**Al Rup
Arch. Elena Lo Jacono**

Loro Sedi

**OGGETTO: OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA
PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO – COMO
CIG 71848337C0 - CUP J14H160012620004**

Con la presente, si comunica che, con Determinazione dello scrivente Direttore di Settore, n°.....R.G. del, esecutiva dal, si è provveduto ad affidare a codesto Spettabile Professionista l'incarico in oggetto, per l'importo complessivo di €. (euro), comprensivi di € 350,00 (trecentocinquanta/00) per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. e contributo Cassa previdenziale professionisti 4% nella misura di legge, secondo la Vs. offerta e la documentazione di affidamento che qui viene espressamente richiamata.

Si comunica inoltre che:

- tale importo è imputato all'impegno n°/2017– capitolo 2.04.02.02/3460 "manutenzione straordinaria adeguamento tecnologico sc. primarie e secondarie accorpate"
- il pagamento avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Disciplinare di incarico da Voi sottoscritto e accettato;
- il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 , n. 136; e che il mancato rispetto di tali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta l'esercizio da parte dell'Amministrazione Comunale della risoluzione espressa e a tal fine che il CIG della procedura è: 69096149D8
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Elena Lo Jacono;

- La S.V. è invitata ad attivarsi in accordo con il Responsabile del Procedimento per la programmazione del servizio da eseguirsi come da disciplinare d'incarico.
- ai sensi dell'art. 32 c. 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per effetto del ricevimento della presente si intende sottoscritto il contratto d'appalto per il servizio di cui in oggetto.

Distinti Saluti

**Il Direttore del Settore
Avv. Giuseppe Ragadali**